



COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **11** Data: **30/03/2021**

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE

Il giorno **30 Marzo 2021**, alle ore , nella sala del consiglio, in Civitella di Romagna, in seduta ordinaria di prima/seconda convocazione si è riunito il consiglio comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
MILANDRI CLAUDIO	S	LENSI DIEGO	S
DATTOLI ANTONIO	S	VENTURINI EMILIANO MARIO	S
SAMORANI FRANCESCO	S	BALDONI LICIA	N
CANGINI JURI	S	CERRONE GIANLUIGI	S
MARCHI STEFANIA	S		
MONTONI CINZIA	S		
RINALDINI ALESSANDRO	S		
ROSSI TANIA	S		
ZAMPIGA BARBARA	S		

Assegnati n.12+1.
Presenti n. 12

In carica n.12+1
Assenti n. 1

RISULTA ALTRESÌ PRESENTE L'ASSESSORE ESTERNO TORELLI SONIA CHE PARTECIPA AI LAVORI SENZA DIRITTO DI VOTO E SENZA CONCORRERE A DETERMINARE IL QUORUM PER LA VALIDITÀ DELL'ADUNANZA.

Partecipa il segretario comunale **DOTT. GIORGIO CIGNA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **MILANDRI CLAUDIO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta che è segreta.

A scrutatori della votazione vengono designati i signori: CANGINI JURI, ZAMPIGA BARBARA, LENSÌ DIEGO.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

Sentito l'intervento dell'Assessore Sonia Torelli, che illustra al consiglio comunale la proposta di deliberazione come risulta dalla trascrizione della registrazione digitale del dibattito della seduta consiliare, curata dalla ditta appaltatrice del servizio, che viene allegata integralmente al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale. **Intervengono al dibattito: L'Assessore Stefania Marchi i Consiglieri Emiliano venutini e Juri Cangini.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il comma 1 dell'art.151 del D.Lgs.N.267/2000,il quale dispone che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, disponendo, altresì, che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze,sentita la Conferenza Stato- Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che ha differito al 31 gennaio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000;
- il DM del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2021;

Premesso:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- che il comune di Civitella di Romagna non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art.78 del D.Lgs.n.118/2011;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2021-2023;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Richiamato l'art. 1, comma 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Che il blocco della leva fiscale è terminato nell'anno 2018;

Dato atto che nel corso dell'anno 2019 è stato effettuato il passaggio da Tari tributo a tariffa rifiuti corrispettiva, con la conseguenza che l'entrata e la spesa del servizio non sono più allocate nel bilancio comunale ma sono gestite direttamente da Alea Ambiente spa, gestore del servizio;

Dato atto che il Comune di Civitella di Romagna non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

Richiamato altresì l'art. 1 commi 819 e seguenti della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ai sensi dei quali a decorrere dal 2019 non trovano più applicazione le norme concernenti il pareggio di bilancio;

Dato atto che pertanto a decorrere dal 2019, ai fini della tutela economica della Repubblica, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto di quanto disposto dai commi 820 e 821 del citato art. 1 della Legge di bilancio 2019;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2021-2023, e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30/11/2020 si è preso atto ai sensi dell'art. 193, del Dlgs. 267/2000, del sostanziale equilibrio della gestione del bilancio 2020;

Che attualmente non ci sono debiti fuori bilancio per cui non vi sono gravami da porre a carico del nuovo bilancio;

Che è stato rispettato il limite di stanziamento del Fondo di Riserva di cui all'art. 166 Dlgs. 267/2000, sia di competenza che per cassa come illustrato nella seguente tabella:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo di riserva	€ 9.866,60	€ 10.552,75	€ 9.648,23
Verifica rispetto limite competenza (compreso 0,3% e 2% spese correnti)	0,44%	0,50%	0,46%
Fondo di cassa	€ 20.000,00		
Verifica rispetto limite cassa (>0,2% spese finali)	0,43%		

Che la determinazione del risultato di amministrazione presunto prevede un totale parte disponibile positivo, per cui non occorre prevedere tra le spese la copertura del risultato presunto di amministrazione 2020 negativo;

Ricordato che la determinazione del risultato di amministrazione 2020 avverrà con il rendiconto della gestione 2020, la cui approvazione da parte del Consiglio Comunale è prevista entro il 30/04/2021;

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n.13 del 09/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati;

Richiamato l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Rilevato che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse.

Preso atto che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021.

Rimarcato che, il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della deliberazione con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale.

Evidenziato che, dalla decorrenza dell'obbligo suddetto, la deliberazione di Consiglio comunale che non sia accompagnata dal prospetto delle aliquote, quale parte integrante della medesima, non sarà idonea a produrre efficacia.

Dato atto che non è ancora possibile redigere il prospetto delle aliquote sopra citato in quanto non è stato ancora pubblicato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che individua le fattispecie sulle quali è possibile diversificare le aliquote e che pertanto si intendono confermare anche per l'anno 2021 le stesse aliquote approvate per l'anno 2020 e precisamente:

A) Aliquota 2,5 per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze e detrazione di € 200,00;

B) Aliquota 7,6 per mille per immobili a destinazione artigianale, industriale e commerciale (classificati o classificabili in categoria A/10, C/1, C/3, C/4, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8) posseduti a titolo di proprietà o diritto reale di godimento da società di persone, società di capitali, società cooperative, enti, associazioni ed imprese individuali e direttamente utilizzate dalle stesse per lo svolgimento della propria attività, limitatamente ai primi 3 anni di apertura dell'attività o al trasferimento/apertura di una nuova sede con attività già avviata in altro Comune (ad esclusione di immobili utilizzati per lo svolgimento di attività rientranti nel settore bancario, finanziario, assicurativo);

C) Aliquota 10,20 per mille per immobili a destinazione artigianale, industriale e commerciale (classificati o classificabili in categoria A/10, C/1, C/3, C/4, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8) posseduti a titolo di proprietà o diritto reale di godimento o in qualità di locatore finanziario da società di persone, società di capitali, società cooperative, enti, associazioni ed imprese individuali e direttamente utilizzate dalle stesse per lo svolgimento della propria attività, (ad esclusione di immobili utilizzati per lo svolgimento di attività rientranti nel settore bancario, finanziario, assicurativo);

D) Aliquota 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993;

E) Aliquota 0,00 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

F) Aliquota ordinaria al 10,60 per mille per tutte le tipologie di immobili non comprese in quelle precedenti

Richiamata la deliberazione del consiglio comunale, in data odierna, ad oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF anno 2021. Rideterminazione aliquote e approvazione regolamento" con la quale viene prevista, per l'anno 2021, l'addizionale comunale all'IRPEF come da scaglioni di reddito ed aliquote sotto riportate:

Scaglione da 0 a 15.000,00 euro	0,5 per cento
Scaglione da 15.001,00 a 28.000,00 euro	0,5 per cento
Scaglione da 28.001,00 a 55.000,00 euro	0,60 per cento
Scaglione da 55.001,00 a 75.000,00 euro	0,70 per cento
Scaglione oltre 75.000,00 euro	0,80 per cento

istituendo una soglia di esenzione per reddito complessivo fino ad euro 10.000,00 ;

Dato atto :

- che per quanto riguarda la tassa sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è prevista la loro abrogazione e la contestuale entrata in vigore di un canone di natura patrimoniale che ingloba il gettito dei tributi soppressi, il cd. Canone unico (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale), disposto dai commi 816-847 della legge n.160/2019;

- che con deliberazione della giunta comunale n.7 del 19/01/2021 è stata deliberata la disciplina delle disposizioni transitorie fra i due regimi prevedendo, salvo ulteriori proroghe, l'adempimento del pagamento annuale e di eventuali conguagli del nuovo canone patrimoniale al 30/04/2021;

Richiamata la deliberazione del consiglio comunale in seduta odierna, con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, esposizione pubblicitaria e del canone mercatale ai sensi della Legge n.160/2019;

Dato atto che con deliberazione della giunta comunale si provvederà all'approvazione delle relative tariffe;

Dato atto che le indennità di carica ai consiglieri comunali per l'anno 2021 sono previste invariate rispetto a quelle fissate per l'anno 2020, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DL n. 78/2010;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa del personale di cui al comma 557 dell'art.1 della legge n.296 /2006 e s.m.i.;

Atteso che il bilancio di previsione 2021-2023 risulta in equilibrio economico- finanziario sia per la parte corrente che in conto capitale;

Preso atto delle novità introdotte dal Decreto Legge n.124/2019 che ha abrogato una serie di disposizioni per il contenimento delle spese stabilite dal DL n. 78/2010;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento di contabilità, in data 18/03/2021 la documentazione inerente il bilancio di previsione 2021-2023 veniva depositata presso il servizio bilancio e contabilità a disposizione dei membri del consiglio comunale sino al giorno precedente la discussione consiliare;

- **che** ai sensi dell'art. 14 del regolamento di contabilità veniva notificato ai capigruppo consiliari l'avviso di deposito;

- **che** entro il termine di sei giorni lavorativi da quello della notifica al rispettivo capogruppo, nessun consigliere presentava emendamenti al bilancio di previsione 2021-2022;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- deliberazione del consiglio comunale in seduta odierna ad oggetto: "Aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2021";

- deliberazione della G.C.n.12 del 9/03/2021 ad oggetto:"Servizi Pubblici a Domanda Individuale – Determinazione Tariffe e contribuzioni per l'anno 2021" con la quale si è provveduto a confermare, per l'esercizio 2021, per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale, le tariffe vigenti nell'esercizio 2020 dando contestualmente atto del fatto che il comune di Civitella di Romagna non è strutturalmente deficitario o in dissesto e, pertanto, non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo del servizio fissato al 36% dall'art.243, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.267/2000 ;

- deliberazione del consiglio comunale in seduta odierna, avente ad oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale.- Anno 2021- Definizione della misura percentuale di copertura dei costi complessivi", con la quale è stata determinata del 69,44 % la misura percentuale di copertura dei relativi costi;

- deliberazione del consiglio comunale in seduta odierna avente ad oggetto:" Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";

Visto che ai sensi dell'art.21 del D.lgs.18 aprile 2016, n.50 "*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono*

approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”;

Visto che il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023 ed il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, adottati con deliberazione della giunta comunale n.76 del 13/10/2020, sono stati recepiti nel Documento Unico di Programmazione,

Vista la deliberazione del consiglio comunale in seduta odierna avente ad oggetto: "Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023 e programma biennale per l'acquisto di forniture e servizi 2021-2022. Aggiornamento”;

Vista la deliberazione della G.C.n.11 del 09/03/2021 con la quale è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione (DUP)2021-2023 approvato con precedente deliberazione della giunta comunale n.66 del 28/09/2020, comunicata al consiglio con separata deliberazione assunta in data odierna;

Visto che ai sensi dell'art.18 bis, comma 3, del D.Lgs.n.118/2011, gli enti locali allegano il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio al bilancio di previsione ;

Vista la tabella relativa ai parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

Vista la relazione dell'Organo di revisione contabile del comune dalla quale rileva che il revisore dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e suoi allegati e al Documento unico di Programmazione (**Allegato F**);

Visto il D.Lgs.18/08/2000, n.267;

Visto il D.Lgs.n.118/2011;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista la legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di bilancio 2019);

Vista la legge 27 dicembre 2019, n.160 (legge di bilancio 2020);

Vista la legge 30 dicembre 2020 n.178 (legge di bilancio 2021);

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio economico – finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

A voti unanimi palesemente espressi per alzata di mano da n. **12** consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2021-20232, **allegato A)** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di approvare gli allegati al bilancio di previsione 2021-2023 come evidenziati nell'art.11, comma 3, del D.Lgs.n.118/2011- **Allegato B)** che comprende:

- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- nota integrativa al bilancio;

3) di approvare l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei documenti contabili previsti dalla normativa vigente- **Allegato C)**;

4) di approvare la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia – **Allegato D)**;

5) di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi al bilancio di previsione- **Allegato E)**;

6) di dare atto che al bilancio di previsione 2021-2023 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto 2020;

7) di dare atto che con deliberazione del consiglio comunale in seduta odierna, è stato approvato il regolamento sul canone unico patrimoniale ai sensi della Legge n.160/2019 e che, con deliberazione della giunta comunale saranno approvate le relative tariffe;

8) di dare atto che con deliberazione del consiglio comunale, in data odierna, sono state rideterminate le aliquote e approvato il relativo regolamento, per l'anno 2021, dell'addizionale comunale all'IRPEF ;

9) di confermare, relativamente all'IMU, per l'anno 2021, le aliquote vigenti nel 2020;

10) di dare atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa del personale di cui al comma 557 dell'art.1 della legge n.296 /2006 e s.m.i.;

11) di dare atto che questo ente non ha stipulato contratti inerenti a strumenti derivati o a finanziamenti che includono una componente derivata;

12) di confermare, per l'esercizio 2021, le indennità ed i gettoni di presenza spettanti agli amministratori comunali determinati con deliberazione di consiglio comunale n.35 del 19/07/2014;

13) di dare atto che il bilancio di previsione 2021/2023 è coerente con il Documento Unico di Programmazione (DUP) definitivo 2021/2023 approvato dalla Giunta Comunale con atto n.11 del 09/03/2021;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art.134, 4^ comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 che testualmente recita: "Nel casi di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

A voti unanimi palesemente espressi per alzata di mano da n. **12** consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i..

PARERI SU PROPOSTA

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI-
APPROVAZIONE**

**SETTORE ECONOMICO- FINANZIARIO
SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 , del T.U.E.L.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, esprimo
PARERE FAVOREVOLE /CONTRARIO*

Data 29/03/2021

Il responsabile del servizio
f.to Dott.ssa Stefania Buscherini

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo
PARERE FAVOREVOLE /CONTRARIO*

Data 29/03/2021

Il responsabile del servizio
f.to Dott.ssa Stefania Buscherini

* Il parere contrario va motivato

Punto n. 11: bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati — approvazione.

SINDACO – CLAUDIO MILANDRI

Do la parola sempre all'assessore Torelli.

ASSESSORE – SONIA TORELLI

Tutte le delibere che abbiamo approvato erano propedeutiche a quello che è il bilancio, abbiamo visto i lavori pubblici triennali, dove erano specificati tutti i lavori superiori a 100 mila euro, come diceva prima il sindaco, abbiamo visto le tariffe delle addizionali, il canone unico patrimoniale, per quanto riguarda il bilancio in generale come entrate e altre imposte restano pressoché invariate, come ad esempio la IMU e anche i trasferimenti statali, quello che ci da lo Stato sono stati previsti gli stessi importi de l'anno scorso.

Per quanto riguarda le spese correnti, quindi non investimenti, le uscite più importanti riguardano le spese del personale, i trasferimenti alla Unione per i servizi conferiti, le spese per la gestione del territorio, tipo la illuminazione pubblica, interessi passivi, rimborso di quote dei mutui. Una grossa fetta di trasferimenti va alla ASP, che gestisce tutti i servizi sociali e scolastici, oltre 200 mila euro vanno alla gestione di questi servizi.

Poi nel bilancio ci sono tutte le convenzioni che abbiamo in essere, quindi le convenzioni con le associazioni, la scuola di musica, banda, gestione degli impianti sportivi. Quest'anno magari rispetto agli altri anni, abbiamo pensato di istituire un fondo di 8.000 euro per gli anziani, per cui è stato già pubblicato un bando e abbiamo previsto un contributo di 10 mila euro da destinare alle attività commerciali che hanno avuto un danno per il periodo Covid e quindi una diminuzione di fatturato. Poi altra cosa nuova, una borsa di studio per 1.550 euro per i giovani laureati del nostro Comune, e un investimento per cercare di incentivare il mercato domenicale dei produttori agricoli, per comprare dei gazebo e fare una cosa più omogenea, per fare vedere che in qualche modo ci occupiamo anche di loro, perché possa continuare questo mercato, che comunque riscuote molto successo e in questo periodo di chiusura è stato molto apprezzato. Poi ci sono in bilancio tutti gli investimenti che ha detto prima il sindaco che erano presenti nel piano triennale delle opere pubbliche, magari in più rispetto a quelli che ha detto lui, ci sono la costruzione dei loculi cimiteriali, lo aveva già detto, e abbiamo previsto di finanziarli attraverso un mutuo, che poi verrà ripagato con la concessione delle tombe. C'è la quota parte per la messa in sicurezza della strada per un progetto che facciamo insieme al Comune di Galeata, per cui la Regione ci finanzia 120 mila euro noi ne mettiamo solo 5.000 euro, e riguarda la strada che va verso Buggiana.

Poi ci sono 40 mila euro di adeguamento degli edifici scolastici con contributo statale, e 50 mila euro di lavori di manutenzione del castello di Cusercoli, sempre con contributo statale.

Questi sono gli interventi principali.

CONSIGLIERE – EMILIANO VENTURINI

Volevo dire a proposito del finanziamento del castello di Cusercoli volevo ricordare che non so per quale anniversario di Dante, avevo letto oggi che ricorre anche il 1000° anno di nascita della Rocca di Giaggiolo, che non è mai stata presa in considerazione da nessuno, quindi magari un pensierino dovrebbe occupare chi segue la parte storica, artistica, del patrimonio comunale. Forse sarebbe il caso di prenderla in considerazione, continuo a dirlo e spero che un giorno qualcuno ci pensi.

CONSIGLIERE – JURI CANGINI

Solo per segnalare la vicinanza di questa amministrazione sia ai nostri commercianti che hanno subito come sappiamo tutti, danni da questa pandemia che da più di un anno ha colpito tutti in particolare loro, con le chiusure, sia per segnalare il bando per gli anziani, che mi sta particolarmente a cuore, ringrazio chi ci ha lavorato, tutta la amministrazione e l'assessore Marchi,

che lo ha fortemente voluto e anzi chiederei se ce lo può spiegare, perché è veramente una cosa che fa vedere la vicinanza di questa amministrazione a persone che hanno pagato un caro prezzo per la pandemia e che meritano di essere aiutate.

ASSESSORE – STEFANIA MARCHI

Ringrazio Cangini. Questo bando riguarda gli anziani, che sono in struttura, in casa di riposo o anche a casa, e quindi necessitano di una certa assistenza per cui hanno una badante, con regolare contratto di assunzione, ovviamente. In questi casi, quindi dove c'è una invalidità superiore al 65%, dal 65% al 100%, questi anziani tramite i loro famigliari possono fare domanda al nostro Comune per avere un contributo, si tratta di un contributo una tantum, però l'Amministrazione ha voluto dare un segnale a quelli che sono i nostri anziani, coloro che hanno fatto un po' la nostra storia, del nostro Paese, del nostro territorio, abbiamo pensato che forse è arrivato il momento di dare un segnale a queste persone.

Per cui se conoscete qualcuno che si trova in questa condizione, potete segnalare la presenza di questo bando, che si trova sulla homepage del sito del Comune e poi eventualmente sennò io sono a disposizione per darne copia, poi le copie sono state appese sulla porta principale del Comune, c'è una cassetta tra l'altro, davanti al Comune per la presentazione delle domande che scadono il 30 aprile, che possono essere presentate anche tramite mail.

Naturalmente il contributo.. i fondi che abbiamo sono di 8 mila euro complessivamente, per cui naturalmente abbiamo dovuto mettere dei paletti. Ci sono delle fasce di reddito fino a un ISEE di 30 mila euro, quindi c'è la fascia da 0-10 mila euro, da 10.001 a 20 mila euro.

I paletti principali sono il discorso della invalidità dal 65% in su, però in genere l'anziano che si trova in condizione di avere una badante o di essere in casa di riposo ci rientra, ISEE da 0 a 30 mila euro, diciamo che c'è un ventaglio abbastanza ampio, in questo senso e questi sono i paletti principali per cui diciamo che è un contributo abbastanza flessibile.

Ovviamente dovevano esserci spese tangibili, l'anziano che ha una spesa mensile importante, un anziano che ha bisogno di assistenza, o in casa di riposo o ha una badante regolare, ha una spesa fissa. l'ISEE va allegato alla domanda, che è comunque molto semplice, un documento di identità, poi bisogna leggere il modello di domanda, io mi rendo disponibile se qualcuno ha bisogno di compilare la domanda, basta contattarmi e mi rendo disponibile, scadenza il 30 aprile. Grazie al consigliere Cangini per averlo ricordato.

SINDACO – CLAUDIO MILANDRI

Passiamo alla votazione:

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Anche per l'immediata eseguibilità

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**Il presidente
F.to MILANDRI CLAUDIO**

**Il segretario comunale
F.to DOTT. GIORGIO CIGNA**

AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA, DEL D.LGS. N. 267/2000, È IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Civitella di Romagna, 30/03/2021

**Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo comune dal 20/04/2021 per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 124, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, 20/04/2021

**Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, _____

**Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti**

La presente copia è conforme all'originale.

Civitella di Romagna, 20/04/2021

**Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti**
